



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Provincia di Bologna

C.F. 80062730371 P. I.V.A. 00702791203

Via G. Matteotti 154 - cap. 40018
Tel.051 6669511 fax 051 817984
urp@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Area alla Persona

Servizi Educativi

Tel. 051 6669523 fax 051 6669533
scuola@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

ALLEGATO C

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Art. 26 del DLgs. n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEI BAMBINI E DEGLI ALUNNI DISABILI E SERVIZI INTEGRATIVI SCOLASTICI ED EDUCATIVI

PERIODO

ANNI SCOLASTICI 2009/2010; 2010/2011; 2011/2012.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

INDICE

- 1 Quadro Legislativo
- 2 Descrizione dell'attività appaltata
- 3 Descrizione del servizio prestato
- 4 Attrezzature e mezzi in dotazione
- 5 Scopo
- 6 Definizioni
- 7 Aggiornamento del DUVRI
- 8 Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione
- 9 Procedura per i casi di emergenza
- 10 Prescrizioni
- 11 Valutazione dei costi della sicurezza

Allegato 1: Verbale di sopralluogo



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Provincia di Bologna

C.F. 80062730371 P. I.V.A. 00702791203

Via G. Matteotti 154 - cap. 40018
Tel.051 6669511 fax 051 817984
urp@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Area alla Persona

Servizi Educativi

Tel. 051 6669523 fax 051 6669533
scuola@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

1 Quadro Legislativo

Decreto legislativo n. 81 del 09 aprile 2008 (ex Legge 3 Agosto 2007 n. 123):

Art. 26 Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.....

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2 Descrizione dell'attività appaltata

L'appalto ha per oggetto il servizio integrazione scolastica alunni disabili, residenti nel Comune, che necessitano di prestazioni educativo-assistenziali di sostegno, frequentanti le scuole di ogni ordine e grado, dal nido d'infanzia alla scuola secondaria, i servizi parascolastici pre-post della scuola primaria, vigilanza alla mensa della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

3 Descrizione del servizio prestato

Servizi educativi di integrazione scolastica svolti presso i seguenti edifici :

1. Asilo Nido Italo Calvino Via De' Zaiacomo 181 – San Pietro in Casale (BO);
2. Scuola dell'Infanzia Arcobaleno – Via Tolomelli 74 - San Pietro in Casale (BO);
3. Scuola dell'infanzia paritaria S. Luigi;
3. Istituto Comprensivo di San Pietro in Casale (scuole primarie e Media inferiore e materna statale);
4. Scuole Secondarie di II grado della provincia di Bologna e Ferrara.

4 Attrezzature e mezzi in dotazione

Le attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio saranno di modesto impatto e saranno messe a disposizione dal committente.

5 Scopo

Scopo del presente documento è quello di:

- Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- Fornire alle imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informino adeguatamente i propri lavoratori.
- Indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla richiamata legge.

6 Definizioni

Committente:

Trattasi dell'Ente che commissiona il lavoro o l'appalto. Nel Caso specifico trattasi di:

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

DUVRI DEFINITIVO.DOC.doc



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Provincia di Bologna

C.F. 80062730371 P. I.V.A. 00702791203

Via G. Matteotti 154 - cap. 40018
Tel.051 6669511 fax 051 817984
urp@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Area alla Persona

Servizi Educativi

Tel. 051 6669523 fax 051 6669533
scuola@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio..

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione del servizio. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto.

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Coordinatore Tecnico della Ditta Appaltatrice :

Persona in organico all'Appaltatrice incaricata di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

7 Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

8 Valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di prevenzione

Premesso che la Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto alla Committente.

RISCHIO	LUOGO DI LAVORO: "MEDIO RISCHIO INCENDIO"	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	Informazione e Formazione di 1 h/edificio/anno per i lavoratori addetti. Consegna delle procedure di emergenza a tutti i lavoratori; Informazione dei lavoratori sui luoghi, i percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.	€ 500/anno circa



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Provincia di Bologna

C.F. 80062730371 P. I.V.A. 00702791203

Via G. Matteotti 154 - cap. 40018
Tel.051 6669511 fax 051 817984
urp@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Area alla Persona

Servizi Educativi

Tel. 051 6669523 fax 051 6669533
scuola@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

RISCHIO	MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI: PRESENZA SIMULTANEA DI DUE LAVORATORI	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	Informazione e Formazione di 1 h/edificio/anno per i lavoratori addetti.	€ 500/anno circa
RISCHIO	SCIVOLAMENTO SUI PERCORSI INTERNI DEI FABBRICATI, NONCHE' SULLE SCALE E SUI GRADINI	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento.	Trascurabile
RISCHIO	CONTATTI CON PARTI ELETTRICHE IN TENSIONE	COSTI PER SICUREZZA
Misure di Prevenzione e Protezione	I lavoratori dovranno usare le componenti terminali dell'impianto elettrico così come presenti, senza apportare loro alcuna modifica. Naturalmente dovranno segnalare ai referenti delle relative strutture, eventuali anomalie che dovessero riscontrare sugli impianti.	Trascurabile

9 Procedura per i casi di emergenza

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: **ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno** quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Provincia di Bologna

C.F. 80062730371 P. I.V.A. 00702791203

Via G. Matteotti 154 - cap. 40018
Tel.051 6669511 fax 051 817984
urp@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Area alla Persona

Servizi Educativi

Tel. 051 6669523 fax 051 6669533

scuola@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Emergenza	INCENDIO ED EVACUAZIONE
Misure di Prevenzione e Protezione	All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco .
Vostro comportamento di sicurezza	<input type="checkbox"/> In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi. <input type="checkbox"/> Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta. Quindi: - Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma . - Avvertite i Vigili del Fuoco – 115 - Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. - Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria. - Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi. - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.
-	PRONTO SOCCORSO
Misure di Prevenzione e Protezione	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Provincia di Bologna

C.F. 80062730371 P. I.V.A. 00702791203

Via G. Matteotti 154 - cap. 40018
Tel.051 6669511 fax 051 817984
urp@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Area alla Persona

Servizi Educativi

Tel. 051 6669523 fax 051 6669533
scuola@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Vostro comportamento di sicurezza	<input type="checkbox"/> Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. <input type="checkbox"/> Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. <input type="checkbox"/> Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso .
---	---

10 Prescrizioni

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro.

Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

11 Valutazione dei costi della sicurezza

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

Li, _____



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Provincia di Bologna

C.F. 80062730371 P. I.V.A. 00702791203

Via G. Matteotti 154 - cap. 40018
Tel.051 6669511 fax 051 817984
urp@comune.san-pietro-in-casale.bo.it
www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Area alla Persona

Servizi Educativi

Tel. 051 6669523 fax 051 6669533
scuola@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Allegato 1: Verbale di sopralluogo

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____
ha ricevuto dalla Committente: **Comune di San Pietro in Casale** di svolgere le attività di cui al contratto
repertorio n. _____ presso le strutture oggetto dell'appalto i sottoscritti, nelle rispettive qualità di:

- **Rappresentante della Committente:**
- **Coordinatore tecnico dell'Appaltatrice:**

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Area di lavoro	Descrizione del Rischio	Azione preventiva e/o di comportamento
Tutte le strutture	Nessun rischio specifico rilevato di importanza tale da essere inserito nel documento	

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente:

Resta inteso che il Coordinatore tecnico dell'Appaltatrice dovrà rivolgersi al Rappresentante della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- _ produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- _ informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- _ mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- _ Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

San Pietro in Casale, Li _____

Firma del Rappresentante della Committente

Firma del Coordinatore tecnico dell'Appalto